
COMUNE DI TITO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, DELLA GESTIONE, MANUTENZIONE, REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI TITO

CIG - B068E1B2A8

Pubblicazione risposta FAQ pervenute a tutto il 29/02/2024

D.1 Con riferimento al Disciplinare di gara, siamo a presentare le seguenti richieste di chiarimenti:

1) Nell'ambito della verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 11.2), si chiede conferma che "per valore dell'investimento previsto per l'intervento" si intende l'importo dei lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica così come quantificato all'art. 4 e pari a 966.618,52 euro. Di conseguenza si chiede conferma che gli importi relativi ai requisiti di cui al predetto art. 11.2 risulterebbero pari rispettivamente: a) 96.661,85 euro per il requisito del fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando; b) 48.330,93 euro per il requisito relativo al capitale sociale.

2) Con riferimento alla tabella dei criteri di valutazione (art. 21), si rilevano le seguenti anomalie: a) Il sub criterio B.2 è coincidente con il sub criterio B.6 (sia nella descrizione che nel punteggio corrispondente); b) al sub criterio B.3 non è stato assegnato alcun punteggio; c) la sommatoria dei punteggi dei singoli sub criteri C.1, C.2 e C.3 (pari a 9) non coincide con il totale del punteggio disponibile per il criterio C (pari a 10). In considerazione delle correzioni indispensabili al fine di consentire ai concorrenti di predisporre le offerte di gara e della conseguente necessaria ripubblicazione del disciplinare, si chiede di prorogare la scadenza per la presentazione dell'offerta di gara di almeno 30 giorni rispetto all'attuale termine previsto per il 18.03.2024.

3) Sempre con riferimento alla tabella dei criteri di valutazione di cui al già citato art. 21, al fine di permettere ai concorrenti la formulazione di un'adequata e consapevole offerta tecnica, si chiede di fornire maggiori informazioni e/o documentazione relative allo sviluppo della Comunità Energetica di Tito (sub criteri B.4 e B.5) per meglio comprenderne l'ambito applicativo. Restando in attesa di un Vostro cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

R.1 In riscontro alla richiesta si chiarisce quanto segue:

1) Si conferma che, ai sensi dell'art. 33 dell'All. II.12 del Codice, i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 11.2 del Disciplinare di gara sono rapportati all'importo dell'investimento previsto per l'intervento dei lavori pari a 995.617,08 euro (comprensivo di oneri di sicurezza).

Per una maggiore specificazione, si rappresenta ulteriormente, che il valore dei suddetti requisiti dovrà essere indicato, nell'apposita sezione B del DGUE elettronico (ESPD) - Capacità economica e finanziaria - nei campi "Fatturato medio annuo" e "Altri requisiti economico finanziari", in corrispondenza dei quali ESPD/DGUE riporta gli importi massimi delle singole voci rapportati al valore totale della concessione.

Ciò detto e alla luce di quanto sopra esposto, l'operatore economico nei suddetti campi, dovrà esporre un valore economico come di seguito riportato.

Requisito minimo fatturato medio annuo: importo non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento dei lavori (99.561,70 euro).

Requisito minimo capitale sociale: importo non inferiore a un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento dei lavori (49.780, 86 euro).

2) Si rappresenta che per mero errore materiale, è stata indicata una errata attribuzione dei punteggi tecnici B.3, B.4 e C1 e un'errata descrizione del criterio B.2 relativamente alla Tabella di attribuzione dei punteggi presente a pagina 21 del Disciplinare di gara.

Si riporta di seguito la tabella corretta:

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB CRITERIO	Q	T	D	PUNT. MAX
A	Qualità	A.1	Qualità della proposta progettuale di adeguamento normativo ed efficientamento energetico Saranno premiate le proposte finalizzate ad una riduzione dei consumi elettrici ulteriore rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara, da attuarsi con un miglioramento delle efficienze delle apparecchiature e/o degli impianti e/o con un maggior utilizzo di energia da fonti rinnovabili.			10	22
		A.2	Qualità tecnologica Saranno premiate le proposte di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica delle apparecchiature, dei materiali impiegati e dei sistemi per l'illuminazione pubblica.			10	
		A.3	Rispetto di almeno uno dei criteri premianti di cui al D.M. 27.09.2017,		2		

			punto 4.1.4				
B	Migliorie	B.1	Adeguamento strutturale di ulteriori sostegni e/o pali			4	48
		B.2	Installazione di nuovi punti luce oltre quelli previsti in progetto Sarà attribuito 1 punto per ogni 10 nuove installazioni su palo incluso (da 0 a 10 = 1 punto; da 10 a 20 = 2; da 20 a 30 = 3 punti ...)	10			
		B.3	Proposta di tecnologie e/o prodotti finalizzati a dotare il territorio di nuovi servizi in ottica smart city			4	
		B.4	Implementazione/integrazione della prestazione in oggetto con lo sviluppo della Comunità energetica di Tito			4	
		B.5	Implementazione dei servizi legati allo sviluppo della Comunità energetica di Tito			6	
		B.6	Presenza in carico dei lampioni fotovoltaici Sarà attribuito 1 punto per ogni 10 prese in carico di lampioni (da 0 a 10 = 1 punto; da 10 a 20 = 2; da 20 a 30 = 3 punti ...)	10			
		B.7	Proposta di illuminotecnica in aree di pregio, e monumenti e/o immobili comunali, parchi giochi e ville comunali			10	
C	Progetto di gestione	C.1	Modello gestionale, modalità e qualità della soluzione Saranno premiate le soluzioni che presenteranno gli aspetti migliorativi in termini di efficienza ed efficacia in termini di gestione.			3	10
		C.2	Modello organizzativo dell'operatore economico L'operatore economico deve descrivere la struttura organizzativa in termini di suddivisione delle funzioni, qualifica delle risorse umane e conformazione dell'organigramma con evidenza dello staff dedicato in via esclusiva alla commessa e di quello impiegato solo parzialmente.			2	



		C.3	Cronoprogramma degli interventi Sarà premiato il cronoprogramma degli interventi, suddiviso per lotti funzionali, che darà priorità alle zone a più bassa intensità di luce (zone urbane, centro abitato, strade principali e secondarie, ville e parchi comunali). Si precisa che il concorrente è tenuto a descrivere le tempistiche di realizzazione degli interventi basandosi su lotti funzionali.			5	
--	--	-----	--	--	--	---	--

In merito alla richiesta avanzata, non si ritiene che vi siano le condizioni per concedere la proroga dei termini previsti per la presentazione delle offerte.

3) Con riferimento ai criteri B.4 e B.5 della Tabella contenente i punteggi per la valutazione dell'offerta tecnica, è possibile prendere visione della documentazione disponibile al seguente link: <https://comune.tito.pz.it/aree-tematiche/ambiente-e-territorio/comunita-energetica/>.

F.to
Il Responsabile Unico di Progetto